



Delibera della Giunta Regionale n. 565 del 18/10/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività
Produttive

U.O.D. 92 - Staff 02 - Funzioni di supporto Tecnico Operativo alla D.G.(51/02)

Oggetto dell'Atto:

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE N.401 DEL 20/07/2016 E N.434 DEL
27/07/2016: VARIAZIONI DI BILANCIO E ISTITUZIONE CAPITOLI DI SPESA.
INTEGRAZIONE RISORSE PROGRAMMATE.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 Dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
- b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 Dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- c. ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento Generale n. 1303 del 17 Dicembre 2013 "I fondi SIE (fondi strutturali e di investimento europei) sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° Gennaio 2014 e il 31 Dicembre 2020";
- d. a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n.C(2014)8021 del 29 Ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- e. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1° Dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad euro 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- f. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 Dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- g. con Delibera n. 10 del 28 Gennaio 2015, il CIPE ha definito i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- h. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale della Campania ha approvato la proposta del Programma di Azione e Coesione — Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- i. con Delibera n.11 del 1^ maggio 2016 il CIPE ha approvato la programmazione delle risorse del Programma di Azione e Coesione 2014-2020 — Programma complementare della Regione Campania, per l'importo di 1.236,21 milioni di euro;
- j. con Deliberazione del 18 Maggio 2016, n. 228, la Giunta Regionale ha dettato le Linee attuative del POR FESR 2014/2020;
- k. con Deliberazione del 14 Giugno 2016, n. 278, la Giunta Regionale ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del POR FESR 2014/2020;

PREMESSO, altresì, che

- a. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 04 dicembre 2015, n. 687, ha apportato le variazioni al bilancio regionale 2015-2017 e istituito, tra l'altro, i capitoli di entrata 1512, 1514, 1516 concernenti rispettivamente l'assegnazione di fondi della U.E. per l'attuazione del PO FESR 2014/2020, l'assegnazioni di fondi dello Stato per l'attuazione del PO FESR 2014/2020, i Fondi della delibera CIPE 10/2015, n. 10 da destinare al cofinanziamento del PO FESR 2014/2020", assegnati DG 51.03 "Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" e attualmente in gestione alla DG 51.16 "Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" in virtù della Deliberazione di Giunta n. 166 del 26/04/2016;

- b. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale del 18 Gennaio 2016, n. 2, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018;
- c. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 26 Gennaio 2016, n. 17, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018 e con Deliberazione del 15 Febbraio 2016, n. 52, ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
- d. con Deliberazione n. 357 del 06 luglio 2016 la Giunta Regionale ha provveduto alla istituzione del capitolo di entrata 2040, denominato "Piano Operativo Complementare 2014/2020 (POC) - Del. CIPE 11/2016" assegnandolo alla responsabilità gestionale della DG "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" (DG 51-16);
- e. con Deliberazione n. 468/2016 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, istituito il capitolo di spesa POC 8472 denominato "POC 2014/2020-Del. CIPE 11/2016-Enti locali-Sviluppo Economico" attribuito alla titolarità della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive", correlato al capitolo di entrata 2040;

CONSIDERATO che

- a con deliberazione n. 401 del 20 luglio 2016, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, assegnato, in fase di prima applicazione, risorse per le iniziative di urgente ripristino delle strutture produttive e per gli investimenti finalizzati ad incentivare e sostenere la riduzione di impatti negativi sull'ambiente a favore delle imprese attive nelle zone colpite dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 per un importo complessivo di 15 Meuro:
 - a.1 destinando, con specifico riferimento agli interventi per le imprese di maggiori dimensioni, 5 Meuro a valere sulle risorse del "Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014-2020 Regione Campania";
 - a.2 programmando, sempre con specifico riferimento alle imprese di maggiori dimensioni, nelle more della definitiva assegnazione da parte del Cipe alla Regione Campania, l'utilizzo di 5 Meuro a valere sugli stanziamenti del Fondo Sviluppo e Coesione finalizzati, nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Campania, agli interventi coerenti ricadenti nel Settore prioritario Sviluppo economico e produttivo;
 - a.3 destinando, con specifico riferimento agli interventi per le MPMI, 5 Meuro a valere sull'Asse 3 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020;
- b con deliberazione n. 434 del 27/07/2016, la Giunta Regionale ha dato mandato alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive di avviare, con proprio decreto, le procedure per la selezione di interventi di infrastrutturazione delle aree PIP a favore dei Comuni, da valutarsi alla luce dei criteri esplicitati dalla medesima deliberazione, individuando quale dotazione destinata a tale finalità l'importo di 20 Meuro, comprensivo di tutti gli oneri necessari a garantire la gestione tecnica e amministrativa degli strumenti attivati, a valere sul Programma Operativo Complementare 2014/2020 - azione "interventi infrastrutturali per il recupero, la valorizzazione, la razionalizzazione e/o il completamento delle aree di insediamento produttivo, per l'attrazione di investimenti produttivi e la reindustrializzazione;

ATTESO che

- a con deliberazione del 28 luglio 2016, il Consiglio dei Ministri ha, tra l'altro, preso atto della ricognizione dei fabbisogni effettuata dal Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza causata dagli eccezionali eventi meteorologici che, dal 14 al 20 ottobre 2015, hanno colpito la Regione Campania;
- b la summenzionata deliberazione demanda a successive ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) la definizione dei criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi per i danni occorsi, prevedendo che agli interventi per le attività economiche e produttive si procederà negli esercizi 2017 e seguenti;
- c con OCDPC n. 373 del 16 agosto 2016 sono stati, tra l'altro, individuati i suddetti criteri per le attività economiche e produttive;

CONSIDERATO altresì che al fine di potenziare e armonizzare, conformemente ai principi di sussidiarietà e di coordinamento così come rappresentati dalla Carta costituzionale, gli interventi regionali con quelli statali, è opportuno, anche in considerazione degli atti governativi sopra citati:

- integrare le risorse già programmate dalla DGR n. 401/2016 in ragione dei fabbisogni emersi dalla ricognizione commissariale;
- attuare tempestivamente le iniziative regionali in complementarità temporale con gli interventi governativi relativi alle attività economiche e produttive per i quali si procederà negli esercizi 2017 e seguenti;
- rimodulare le iniziative regionali di cui alla citata deliberazione n. 401 alla luce delle risultanze delle ricognizioni del commissario delegato confluite nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 e dei criteri governativi di cui all'OCDPC n. 373 del 16 agosto 2016;
- prevedere che le risorse necessarie per garantire la gestione tecnica ed amministrativa degli interventi gravino sui competenti linee d'azione e assi dei Programmi;

RILEVATO che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) della Legge Regionale del 18 Gennaio 2016, n. 2, è autorizzata ad iscrivere in bilancio, con propria deliberazione, le entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché ad iscrivere le relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

RITENUTO, quindi:

a. di dover rimodulare gli interventi di cui alla DGR n. 401/2016 nel modo seguente:

- a.1 destinare alla misura l'ulteriore importo di 5 Meuro a valere sulle risorse del "Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014-2020 Regione Campania" (POC), nell'ambito della linea di azione operativa per le Attività Produttive "Piani per investimenti produttivi in aree di crisi industriale e interventi di sostegno in aree colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese";
- a.2 stabilire che il supporto nelle attività connesse alla gestione tecnica e amministrativa degli aiuti per gli interventi di ripristino, imputati al Programma medesimo, delle strutture produttive in conseguenza degli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015, sia assicurato attraverso risorse aggiuntive, a valere sulla linea di azione "Assistenza tecnica" del "Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014-2020 Regione Campania" (POC);
- a.3 stabilire che il supporto nelle attività connesse alla gestione tecnica e amministrativa degli aiuti di cui alla DGR n. 401/2016 sia garantito attraverso ulteriori risorse del POR, a valere sull'Asse 11 del POR Campania FESR 2014-2020 "AT - Assicurare l'efficienza nella gestione, nel monitoraggio e nella sorveglianza del POR FESR Campania 2014- 2020";
- a.4 demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive la predisposizione di un avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto per gli interventi di ripristino, ai sensi del regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014, con priorità per le imprese che hanno subito maggiori danni, individuando, come di seguito specificato, i beneficiari, le dotazioni finanziarie, le fonti di finanziamento e le intensità di aiuto:
 - a.4.1) per le Grandi e le Medie Imprese, 10 Meuro di cui 5 Meuro a valere sul POC - Azione operativa "Sostegno alle imprese di maggiori dimensioni e alle imprese attive nei settori di eccellenza, attraverso incentivi diretti, offerta di servizi, strumenti finanziari e incentivi fiscali", ed ulteriori 5 Meuro a valere sugli stanziamenti del Fondo Sviluppo e Coesione finalizzati, nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Campania, agli interventi coerenti ricadenti nel Settore prioritario Sviluppo economico e Produttivo. Il contributo complessivo può essere concesso fino al 25% del danno per le Grandi Imprese e fino al 35% del danno per le Medie Imprese e comunque entro il limite massimo che sarà definito nell'Avviso anche in considerazione delle risorse effettivamente disponibili;
 - a.4.2) per le Micro e Piccole Imprese, 5 Meuro a valere sul POC - Azione operativa "Piani per investimenti produttivi in aree di crisi industriale e interventi di sostegno in aree

colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese”;

Il contributo complessivo può essere concesso fino al 45% del danno per le Micro e le Piccole Imprese e comunque entro il limite massimo che sarà definito nell'Avviso anche in considerazione delle risorse effettivamente disponibili;

- a.5 demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive la predisposizione di un avviso pubblico, ai sensi del regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013, per la concessione di contributi a fondo perduto per investimenti in coerenza con le finalità dei fondi utilizzati, individuando, quali beneficiari, le Micro, Piccole e Medie Imprese della Regione Campania, con priorità per le imprese danneggiate dagli eventi alluvionali del 14-20 ottobre 2015, stanziando all'uopo l'importo complessivo di 5 Meuro a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020, Obiettivo Tematico 3 “Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell’acquacoltura”, Priorità di investimento 3c “Sostenere la creazione e l’ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi”, Obiettivo Specifico 3.1, Azione 3.1.2 “Aiuti agli investimenti per la riduzione di impatti ambientali dei sistemi produttivi”;
- b. di poter stabilire che il supporto alla gestione tecnica e amministrativa connessa alla selezione e alla realizzazione degli interventi di infrastrutturazione delle aree PIP di cui alla DGR n. 434 del 27/07/2016, sia garantito da risorse aggiuntive, a valere sulla linea di azione “Assistenza tecnica” del “Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014-2020 Regione Campania” (POC);
- c. di dover istituire in bilancio i capitoli di spesa rispettivamente denominati "POC 2014/2020 -Del. CIPE 11/2016 - Imprese - Sviluppo Economico", da correlare al capitolo di entrata 2040 e “POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1 - Imprese”, da correlare ai capitoli di entrata 1512, 1514, 1516, attribuendone la titolarità alla Direzione Generale allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, come riportato nell'allegato “A” alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- d. di dover iscrivere, ai sensi dell'art. 4, comma 2 lett. a) della Legge Regionale del 18 Gennaio 2016, n. 2, in termini di competenza, la somma complessiva di € 35.000.000,00 nel bilancio di previsione 2016-2018, nel Documento Tecnico di programmazione e, ai fini gestionali, nel Bilancio Gestionale 2016-2018, annualità 2017 e 2018, così come riportato nell'Allegato B alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- e. di dover demandare a separati atti l'individuazione, ai sensi della normativa vigente, delle forme organizzative di svolgimento dei servizi di Assistenza Tecnica nonché l'iscrizione nel Bilancio Pluriennale 2016-2018 degli stanziamenti relativi agli oneri per il supporto alla gestione tecnica e amministrativa di cui al presente provvedimento;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. n. 28622/2016 UDCP/GAB/VCG1;

VISTI

- la Legge Regionale del 30 Aprile 2002, n. 7;
- il Decreto Legislativo del 23 Giugno 2011, n. 118;
- il Decreto Legislativo del 26 Agosto 2014, n. 126;

PROPONGONO, e la Giunta

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di rimodulare gli interventi di cui alla deliberazione n.401 del 20/07/2016 nel modo seguente:

- 1.1 destinare alla misura l'ulteriore importo di 5 Meuro a valere sulle risorse del "Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014-2020 Regione Campania" (POC), nell'ambito della linea di azione operativa per le Attività Produttive "Piani per investimenti produttivi in aree di crisi industriale e interventi di sostegno in aree colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese";
- 1.2 stabilire che il supporto nelle attività connesse alla gestione tecnica e amministrativa degli aiuti per gli interventi di ripristino, imputati al Programma medesimo, delle strutture produttive in conseguenza degli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015, sia assicurato attraverso risorse aggiuntive, a valere sulla linea di azione "Assistenza tecnica" del "Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014-2020 Regione Campania" (POC);
- 1.3 stabilire che il supporto nelle attività connesse alla gestione tecnica e amministrativa degli aiuti di cui alla DGR n. 401/2016 sia garantito attraverso ulteriori risorse del POR, a valere sull'Asse 11 del POR Campania FESR 2014-2020 "AT - Assicurare l'efficienza nella gestione, nel monitoraggio e nella sorveglianza del POR FESR Campania 2014- 2020";
- 1.4 demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive la predisposizione di un avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto per gli interventi di ripristino, ai sensi del regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014, con priorità per le imprese che hanno subito maggiori danni, individuando, come di seguito specificato, i beneficiari, le dotazioni finanziarie, le fonti di finanziamento e le intensità di aiuto:
 - 1.4.1) per le Grandi e le Medie Imprese, 10 Meuro di cui 5 Meuro a valere sul POC - Azione operativa "Sostegno alle imprese di maggiori dimensioni e alle imprese attive nei settori di eccellenza, attraverso incentivi diretti, offerta di servizi, strumenti finanziari e incentivi fiscali", ed ulteriori 5 Meuro a valere sugli stanziamenti del Fondo Sviluppo e Coesione finalizzati, nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Campania, agli interventi coerenti ricadenti nel Settore prioritario Sviluppo economico e Produttivo.
Il contributo complessivo può essere concesso fino al 25% del danno per le Grandi Imprese e fino al 35% del danno per le Medie Imprese e comunque entro il limite massimo che sarà definito nell'Avviso anche in considerazione delle risorse effettivamente disponibili;
 - 1.4.2) per le Micro e Piccole Imprese, 5 Meuro a valere sul POC - Azione operativa "Piani per investimenti produttivi in aree di crisi industriale e interventi di sostegno in aree colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese";
Il contributo complessivo può essere concesso fino al 45% del danno per le Micro e le Piccole Imprese e comunque entro il limite massimo che sarà definito nell'Avviso anche in considerazione delle risorse effettivamente disponibili;
- 1.5 demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive la predisposizione di un avviso pubblico, ai sensi del regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013, per la concessione di contributi a fondo perduto per investimenti in coerenza con le finalità dei fondi utilizzati, individuando, quali beneficiari, le Micro, Piccole e Medie Imprese della Regione Campania, con priorità per le imprese danneggiate dagli eventi alluvionali del 14-20 ottobre 2015, stanziando all'uopo l'importo complessivo di 5 Meuro a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020, Obiettivo Tematico 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura", Priorità di investimento 3c "Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi", Obiettivo Specifico 3.1, Azione 3.1.2 "Aiuti agli investimenti per la riduzione di impatti ambientali dei sistemi produttivi";
2. di stabilire che il supporto alla gestione tecnica e amministrativa connessa alla selezione e alla realizzazione degli interventi di infrastrutturazione delle aree PIP di cui alla DGR n. 434 del 27/07/2016, sia garantito da risorse aggiuntive, a valere sulla linea di azione "Assistenza tecnica"

del “Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014-2020 Regione Campania” (POC);

3. di istituire in bilancio i capitoli di spesa rispettivamente denominati "POC 2014/2020 -Del. CIPE 11/2016 - Imprese - Sviluppo Economico", da correlare al capitolo di entrata 2040 e “POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1 - Imprese”, da correlare ai capitoli di entrata 1512, 1514, 1516, attribuendone la titolarità alla Direzione Generale allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, come riportato nell'allegato “A” alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di iscrivere, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a) della Legge Regionale del 18 Gennaio 2016, n. 2, in termini di competenza, la somma complessiva di € 35.000.000,00 nel bilancio di previsione 2016-2018, nel Documento Tecnico di programmazione e, ai fini gestionali, nel Bilancio Gestionale 2016-2018, annualità, 2017 e 2018, così come riportato nell'Allegato B alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di demandare a separati atti l'individuazione, ai sensi della normativa vigente, delle forme organizzative di svolgimento dei servizi di Assistenza Tecnica nonchè l'iscrizione nel Bilancio Pluriennale 2016-2018 degli stanziamenti relativi agli oneri per il supporto alla gestione tecnica e amministrativa di cui al presente provvedimento;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Capo Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico, al Capo Dipartimento Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali, alla Direzione Generale 51.02 Sviluppo Economico e AA.PP., alla Direzione Generale 51.16 Autorità di Gestione FESR, alla Direzione Generale 55.13 Risorse Finanziarie e al BURC per la pubblicazione.